



LA VITA RINASCE. E' QUI

L'inverno è stagione che definiamo "morta", ma che in realtà custodisce un mistero. Animali in letargo, piante che assottigliano la propria attività, strategie protettive... È una vita segreta e latente che al momento giusto vedremo manifestarsi, quando le gemme si distendono, il seme libera il germoglio che spacca la terra, una forza insospettata. E la vita si mostra.

Questa vita della natura è resa da Gesù in tante espressioni che troviamo nel Vangelo: «Come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa» (Mc 4,26) e ancora: «Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano» (Mt 6,28). Una sorta di **esortazione ad affidarsi al Signore, il quale conosce il segreto della vita e ciò di cui abbiamo bisogno**. Liberazione dall'affanno dei giorni.

Ma possiamo trovare un ulteriore significato che ha a che fare anche con il nostro agire, **una nostra operosità buona e positiva, non convulsa**. Vi è un'altra esortazione, poco più avanti: «Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta» (Mt 6,33).

È come se le Scritture dicessero che **la nostra vita conosce molti inverni**. La fatica, la stanchezza o la preoccupazione ci fanno vivere male, oppressi. Così lo sgomento dell'ingiustizia presente nel mondo, di una vita che non pare più vita.

Ma Dio si affaccia su questo mondo, la vita irrompe nella nostra storia, può essere riparata la paura, la promessa ci ha raggiunto una volta per sempre. Non si ritira l'amore di Dio: è questo che tiene insieme il mondo. **Non siamo autorizzati a nessuna passività**, a nessun immobilismo, in attesa che tutto capiti. C'è un'attesa come quella dell'inverno, operosa per noi di opere di giustizia.

La vita è questo servire la vita che ci è data; **con il nostro agire facciamo accadere la promessa**.

Come in primavera **la vita rinasce piccola, un poco alla volta** nel tempo, un rinascere che si deve scoprire, cercare attorno a noi, nei nostri paesi. Rinasce nella pazienza dei rapporti che riparano l'ingiustizia, nella resistenza tranquilla e imperterrita di chi sa che tutto dobbiamo fare ma tutto è, come dire, garantito.

La vita è servizio alla vita che ha una sua autonoma energia di affermazione. Non c'è niente di facile oggi, ma questo seguire la vita, la primavera, e accompagnarla è una gioia che ci viene offerta. Lasciare essere la vita. Accompagnarla. Affidarla.

Leggerezza. Il Regno di Dio è qui, è la buona novella. La primavera è qui. La vita è qui.

d.Pietro

AGENDA SETTIMANALE

IV dopo l'Epifania - A

Avvenne nel mare un grande sconvolgimento, tanto che la barca era coperta dalle onde; ma Gesù dormiva. Allora si accostarono a lui e lo svegliarono, dicendo: «Salvaci, Signore, siamo perduti!». Ed egli disse loro: «Perché avete paura, gente di poca fede?». Poi si alzò, minacciò i venti e il mare e ci fu grande bonaccia.


Mt 8,23-17

GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA: 1 FEBBRAIO

Sul sagrato al termine delle s. Messe, vendita delle primule per sostenere il CAV (Centro di Aiuto alla Vita) di Sesto Calende

Domenica 1 ore 15:00 – 17:30 (Casa don Guanella – Barza)

- *Pomeriggio di spiritualità per le coppie e le famiglie* -

info  342 7169866

Lunedì 2 – festa della *Presentazione del Signore*

rito della “candelora” - **ore 9:00** Angera, **ore 18:00** Ranco

Martedì 3 – *memoria di s. Biagio*. benedizione della gola e dei pani

IL TUO AMORE È PER SEMPRE

ADORAZIONE EUCARISTICA - **venerdì 6 ore 15:00** *in santuario*:

Papa Leone – Udienda generale di mercoledì 28 Gennaio

Questo il passo della *Dei Verbum* che ha fatto da guida alla meditazione di Leone XIV: «La sacra Scrittura e la sacra Tradizione sono strettamente congiunte e comunicanti tra loro. Poiché ambedue scaturiscono dalla stessa divina sorgente, esse formano in certo qual modo un tutto e tendono allo stesso fine».

Due le scene evangeliche di riferimento, quella nel Cenacolo: «Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto» (Gv); e quando il Signore risorto si mostra ai discepoli in Galilea: «Andate e fate discepoli tutti i popoli [...] insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (Mt). È la Chiesa che custodisce, interpreta, incarna la Parola di Dio con l'assistenza dello Spirito Santo. «In sintesi, “la Chiesa nella sua dottrina, nella sua vita e nel suo culto, perpetua e trasmette a tutte le generazioni tutto ciò che essa crede”».

Ha ricordato anche un'espressione di san Gregorio Magno: «La Sacra Scrittura cresce con coloro che la leggono» e di sant'Agostino secondo cui «uno solo è il discorso di Dio che si sviluppa in tutta la Scrittura e uno solo è il Verbo che risuona sulla bocca di tanti santi». «La Parola di Dio, dunque, non è fossilizzata ma è una realtà vivente e organica che si sviluppa e cresce nella Tradizione». «Quest'ultima, grazie allo Spirito Santo, la comprende nella ricchezza della sua verità e la incarna nelle coordinate mutevoli della storia. Suggestivo, in questa linea, è quanto proponeva il santo Dottore della Chiesa John Henry Newman, nella sua opera dal titolo *Lo sviluppo della dottrina cristiana*. Egli affermava che il cristianesimo, sia come esperienza comunitaria, sia come dottrina, è una realtà dinamica, nel modo indicato da Gesù stesso con le parabole del seme: una realtà viva che si sviluppa grazie a una forza vitale interiore».

Il Papa ha concluso così la sua catechesi: «L'apostolo Paolo, esorta più volte il suo discepolo e collaboratore Timoteo: "O Timoteo, custodisci il deposito che ti è stato affidato"... "Deposito" è un termine che, nella sua matrice originaria, è di natura giuridica e impone al depositario il dovere di conservare il contenuto, che in questo caso è la fede, e di trasmetterlo intatto. Il "deposito" della Parola di Dio è anche oggi nelle mani della Chiesa e noi tutti, nei diversi ministeri ecclesiali, dobbiamo continuare a custodirlo nella sua integrità, come una stella polare per il nostro cammino nella complessità della storia e dell'esistenza».

BUONE NOTIZIE

1 Febbraio 2026 – 48ª Giornata Nazionale per la Vita

PRIMA I BAMBINI

«Il Messaggio della Conferenza Episcopale Italiana per il 2026, dal titolo "Prima i bambini!", nasce dal desiderio di restituire al tema della vita il suo volto più concreto e fragile: quello dei piccoli, che con la loro semplicità e fiducia ci ricordano l'origine di ogni dono e la verità dell'amore gratuito. Il testo richiama con forza il Vangelo di Matteo: *"Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli"* (Mt 18,10).

I bambini – vittime di guerre, violenze, abusi, sfruttamenti, abbandoni o indifferenza – diventano lo specchio della nostra umanità. Nel modo in cui li accogliamo o li respingiamo si misura la qualità morale di una società, la sua capacità di generare futuro, di vivere la solidarietà e di credere ancora nella speranza.

Il Messaggio ci invita a un duplice movimento del cuore: **ritorno e cambiamento**. Ritorno a una cultura della generatività, che riconosce nella nascita e nella cura dei piccoli il segno più alto dell'amore di Dio e il fondamento della convivenza umana. Cambiamento come conversione da una mentalità individualista e narcisista, che mette al centro il proprio interesse, a una logica del dono che sa farsi servizio, dedizione, responsabilità.

Pellegrinaggi 2026:

IRLANDA 20-26 Agosto: sulle orme di s.Patrizio, isole Aran, Dublino e antiche abbazie
prossimamente il programma dettagliato

AAA CERCASI

La Comunità ha bisogno anche di te... ***non tirarti indietro!*** TEL 0331 930443

MESSE FESTIVE: VIGILIARI (sabato): 18:00 Angera, 18:00 Taino, 20:30 Ranco
DOMENICA: 8:00 Angera, 8:30 Taino, **9:45** Angera, 10:30 Ranco, **11:15** Taino, **18:00** santuario

CONFESSIONI: giovedì **9:30-11:00** santuario
sabato: **16:30-17:45** Angera, 16:30-17:45 Taino (2° sabato del mese)

La s. Messa feriale del venerdì (Angera) è preceduta sempre da un momento di
Adorazione Eucaristica ore 8:30-9:00 (tranne 1° venerdì del mese)

♦ ♦ ♦ ORATORIO ♦ ♦ ♦



CATECHESI

IC: I anno ma 3 (Angera) ve 6 (Taino), **II anno** gi 5 (Angera) ve 6 (Taino)

PREADO: ma 3 ore 20:15 (Taino). sa 28 febbraio pomeriggio (Ispra, oratorio) ritiro
ADO e 18-19ENNI: gi 5 ore 20:45 (Taino)

Spazio Compiti medie: mercoledì e venerdì 14:00 - 17:30 (Angera, Oratorio)

Dmenica 1: Giornata per la Vita

Domenica insieme **III anno**: s. Messa ore 9:45 (Angera) e ore 15:00 incontro
genitori e attività bambini (Angera)

Domenica 8: ore 15:00 (Angera): laboratori e preparazione del carnevale.

Mostra su S. Gianna Beretta Molla (S. Alessandro) ogni giorno dalle ore 9:00 alle ore
19:00 fino a Domenica 15/02.

Carnevale: sabato 21/02 ore 14:30 (Angera) per tutta la CP. Tema: sport/olimpiadi
invernali

UFFICIO COMUNITÀ PASTORALE – p.za Parrocchiale 10 ANGERA TEL 0331 930 443

LUNEDì, MARTEDì, GIOVEDì e VENERDì 9:00-11:30 ✉ segreteria.angera@gmail.com

SEGRETERIA TAINO: il **VENERDì 10:00-11:30** TEL 0331 956 588

SEGRETERIA ORATORIO Angera TEL 0331 930 766 **MARTEDì e GIOVEDì 15:00-18:00** oratoriangerarancotaino@gmail.com

don Pietro (Parroco): TEL 0331 930 443 ✉ parrocchia.angera@gmail.com

don Valentino (Vicario): TEL 349 673 6928 ✉ donvalentino2016@gmail.com

CENTRO di ASCOLTO CARITAS 1° e 3° SABATO 9:00-11:00 TEL 371 338 69 22 / 0331 931 710

📍 CP SAN CARLO BORROMEO 🌐 cpsancarloborromeo ✉ @comunitasancarlo 📧 @oratori_angera_ranco_tain